



CALENDARIO LITURGICO



Martedì 7 dicembre	Poggio	20,30 S. Messa festiva dell'Immacolata - Conclusione della Novena
Mercoledì 8 dicembre <i>Immacolata Concezione</i>	Poggio Budrie Zenerigolo Poggio	9,00 S. Rosario e 9,30 Santa Messa 16,00 Canto dei Vespri e Inno AKATHISTOS 16,30 S. Rosario e 17,00 S. Messa 20,30 S. Rosario
Venerdì 10 dicembre <i>B. V. di Loreto</i>	Lorenzatico Budrie	19,30 S. Messa e processione al pilastrino di Via Samoggia 20,30 S. Messa
Sabato 11 dicembre	Budrie Poggio	16.30 S. Messa con bimbi del catechismo e genitori (eccetto II el.) 17.00 S. Messa con bimbi del catechismo e genitori (eccetto II el.)
Domenica 12 dicembre <i>(seconda del mese)</i>	Budrie Poggio	AVVENTO DI FRATERNITA' 9.30 S. Messa con bimbi di II elementare e genitori 11.15 S. Messa con bimbi di II elementare e genitori
Venerdì 17 - giovedì 23 "NOVENA DI NATALE"	Budrie Zenerigolo	<i>Durante la santa messa feriale quotidiana</i> 20.30 S. Messa (venerdì 17, lunedì 21, martedì 22, mercoledì 23)
Sabato 18 dicembre	Budrie Budrie Poggio	11.00 Prima confessione bimbi di IV elementare 16.30 S. Messa con bimbi del catechismo e genitori (eccetto III el.) 17.00 S. Messa con bimbi del catechismo e genitori (eccetto III el.)
Domenica 19 dicembre <i>(terza del mese)</i>	Poggio Budrie Zenerigolo	9.30 S. Messa con bimbi di III elementare e genitori 11.15 S. Messa con bimbi di III elementare e genitori 17.00 S. Messa e novena di Natale
Venerdì 24 dicembre	Budrie Poggio Poggio Budrie Budrie Lorenzatico	Confessioni: dalle 9.00 alle 12.00 - dalle 15.00 alle 18 17.00 S. Messa della Vigilia del S. Natale di Gesù e Primi Vespri 18.00 Primi Vespri di Natale 22.00 Liturgia vegiliare e Messa della Notte di Natale 22.00 Liturgia vegiliare e Messa della Notte di Natale
Sabato 25 dicembre <i>S. Natale di Nostro Signore Gesù Cristo</i>	Castagnolo Poggio Budrie Zenerigolo	9.30 S. Messa dell'Aurora 9.30 S. Messa dell'Aurora 11.15 S. Messa del Giorno 11.15 S. Messa del Giorno
Domenica 26 dicembre	Poggio Budrie Zenerigolo	9.30 S. Messa 11.15 S. Messa 17.00 S. Messa
Venerdì 31 dicembre	Zenerigolo Budrie Budrie	16.30 Esposizione, adorazione, Vespri, Te Deum - 17.30 S. Messa 18.00 Esposizione e adorazione fino alle 19.00 Canto primi vespri 20.30 S. Messa, canto del Te Deum e benedizione eucaristica
Sabato 1 gennaio 2022 <i>Maria Santissima Madre di Dio</i> <i>55^a Giornata mondiale della pace</i>	Poggio Budrie Castagnolo Poggio	9.30 S. Messa 11.15 S. Messa 16.00 S. Rosario, Secondi Vespri, invocazione allo Spirito all'inizio del nuovo anno, canto del Veni creator, benedizione 17.00 S. Messa 17.00 S. Rosario e Secondi Vespri
Giovedì 6 gennaio	Poggio Budrie Lorenzatico Castagnolo	9.30 S. Messa 11.15 S. Messa - arrivo dei Magi 11.15 S. Messa 17.00 S. Messa
Sabato 8 gennaio	Budrie Poggio	16.30 S. Messa con bimbi del catechismo e genitori (eccetto II el.) 17.00 S. Messa con bimbi del catechismo e genitori (eccetto II el.)
Domenica 9 gennaio <i>(seconda del mese)</i>	Poggio Budrie	9.30 S. Messa con bimbi di II elementare e genitori 11.15 S. Messa con bimbi di II elementare e genitori
Sabato 15 gennaio	Budrie Poggio	16.30 S. Messa con bimbi del catechismo e genitori (eccetto III el.) 17.00 S. Messa con bimbi del catechismo e genitori (eccetto III el.)
Domenica 16 gennaio <i>(terza del mese)</i>	Poggio Budrie	9.30 S. Messa con bimbi di III elementare e genitori 11.15 S. Messa con bimbi di III elementare e genitori
Lunedì 17 gennaio <i>S. Antonio Abate</i>	Budrie Poggio Castagnolo	8.00 S. Messa e benedizione al pane di S. Antonio 17.00 Benedizione agli animali domestici 12.00 Preghiera a S. Antonio, benedizione al pane e alla campagna 19.00 S. Messa seguita da cena tradizionale
Martedì 18 gennaio <i>Santa Liberata</i>	Zenerigolo	20.30 S. Messa in onore di Santa Liberata



Comunità Argine Samoggia

Ss. Ippolito e Cassiano - Castagnolo
S. Maria - Le Budrie - Santuario S. Clelia
S. Giacomo - Lorenzatico
Madonna del Poggio - Santuario
S. Biagio - Zenerigolo



40017 S. Giovanni in Persiceto (Bo) - Tel. 051/950124 (Le Budrie) - 051.950125 (suore) - 051/821548 (Poggio)
E-mail: parrochiapoggio2@gmail.com - parrocchialebudrie@virgilio.it - ippolito.cassiano@libero.it
www.parrocchialebudrie.beepworld.it/

"L'ANGELO DEL CAMMINO" - Bollettino parrocchiale

Stampato in proprio - dicembre 2021 - Anno 93° - n. 2

Celebriamo in letizia il Natale di Gesù.

L'Emmanuele, Dio con noi sorge come il sole. La Verità germoglia dalla terra di Betlemme.

Dice S. Agostino:

"Ralleghiamoci di questa grazia che brilla in noi. Dio, avendo un figlio unigenito, l'ha fatto figlio dell'uomo, e così ha reso l'uomo figlio di Dio".

E S. Giacomo scrive: "Ogni buon regalo e ogni dono viene dall'alto" (1,7).

Gesù, luce da luce, ci offre oggi un futuro di amore, pace, speranza e vita serena.

Fissiamo i nostri occhi sul presepe di casa.



Il bambino custodito da Maria santissima e da San Giuseppe ci ricorda che se non diventiamo come bambini non entreremo nel regno dei cieli.

Nella povertà Gesù è la Parola di Dio che va dritta al cuore, la Parola che si fa carne in Maria santissima.

Non è un Dio muto.

Si spalanca un mare di fraternità e di tenerezza se saremo costruttori di pace e di speranza.

Come i pastori adoriamo Gesù ogni giorno nell'Eucaristia, nostro Natale quotidiano.

Auguri di buona volontà per un Santo Natale e un tempo di pace!

«Per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione e missione»

Si è aperto il 9-10 ottobre a Roma e il 17 ottobre seguente in ogni Chiesa particolare il Sinodo della Chiesa italiana. Una tappa fondamentale sarà la celebrazione della XVI Assemblea Generale del Sinodo dei Vescovi, nell'ottobre del 2023, a cui farà seguito la fase attuativa, che coinvolgerà nuovamente le Chiese particolari. *Sinodo* significa *camminare insieme*.

Con questa convocazione, Papa Francesco invita la Chiesa intera a interrogarsi su un tema decisivo per la sua vita e la sua missione: «Proprio il cammino della sinodalità è il cammino che Dio si aspetta dalla Chiesa del terzo millennio». Questo itinerario, che si inserisce nel solco dell'«aggiornamento» della Chiesa proposto dal Concilio Vaticano II, è un dono e un compito: camminando insieme, e insieme riflettendo sul percorso compiuto, la Chiesa potrà imparare da ciò che andrà sperimentando, quali processi possono aiutarla a vivere la comunione, a realizzare la partecipazione, ad aprirsi alla missione. Il nostro «camminare insieme», infatti, è ciò che più attua e manifesta la natura della Chiesa come Popolo di Dio pellegrino e missionario.

Nella nostra realtà particolare siamo già orientati a camminare insieme tra parrocchie diverse. Il Sinodo ci aiuta a verificare e aggiornare il modo di vivere la comunione e la partecipazione per sostenere la vita e la testimonianza cristiana. Vogliamo rimettere sempre al centro la *sinassi* (= *mangiare insieme*) eucaristica, cioè il nostro ritrovarci nel giorno del Signore per ascoltare insieme la sua Parola, condividere il Pane della vita e uscire per tornare alla vita quotidiana dopo avere incontrato il Signore e potere incontrare gli altri parlando di Lui. L'amicizia con Gesù costruisce l'amicizia dell'umanità intera.



Sinodo ... pensieri in famiglia

"Cari fratelli e sorelle, sia questo Sinodo un tempo abitato dallo Spirito! Perché dello Spirito abbiamo bisogno, del respiro sempre nuovo di Dio, che libera da ogni chiusura, rianima ciò che è morto, scioglie le catene, diffonde la gioia" (dal discorso di Papa Francesco per l'inizio del percorso sinodale - 9 ottobre 2021). Come giovane famiglia ci interroghiamo spesso sul nostro ruolo nella Chiesa e nella società, presi come siamo dalla gestione delle attività lavorative, scolastiche e ricreative.

Ci chiediamo se non rischiamo molte volte di perderci nei labirinti dei nostri programmi e scadenze, dimenticandoci di guardare il mondo con gli occhi del cristiano, che, pur nelle fatiche e addirittura nelle angosce e tempeste della storia, rimane vivo e libero grazie al dono dello Spirito.

Desideriamo recuperare relazioni e incontri che, a causa della pandemia e dell'incertezza sanitaria, abbiamo lasciato da parte, per poter raggiungere anche quelle famiglie e quei giovani, amici e vicini che non si sentono più parte delle nostre comunità (anche un po' per causa nostra) e ascoltare le loro attese, domande, critiche e delusioni.

Preghiamo e confidiamo di ricevere energia e vita dallo Spirito Santo, anche tutte le volte che ci sembrerà di non avere più risorse, per sentirci parte di una famiglia più grande che accoglie e sostiene, anche nella stanchezza e nella fragilità.

Arianna e Davide

Sinodo ... riflessioni dei diaconi

Questo è un tempo di Grazia dove vi abita lo Spirito, per tutti noi è occasione di incontro, di ascolto del Vangelo, di vicinanza a Dio, un tempo dove tutti nella Chiesa possano riflettere sui ritmi, sulle ansie che accompagnano i nostri giorni. È nell'ascolto dello Spirito, nella preghiera, nell'adorazione personale che possiamo trovare il nostro posto nelle membra vive di Cristo. "Fratelli, come il corpo è uno solo e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche il Cristo" (1Cor12,12).

Questo corpo è la Chiesa, in quanto formato da tutti coloro che sono stati battezzati in un solo Spirito. Lo Spirito permette di superare le differenze che dividono gli uomini, anzi come ricorda S. Paolo, è proprio nell'unicità di ogni membro che agisce lo Spirito Santo! "E a ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per l'utilità comune" (1Cor12,7). Ognuno è chiamato a fare la propria parte. Se la mia parte è di essere ingegnere o artigiano, contadino o casalinga, insegnante o infermiera, non ho che da vivere felicemente la mia condizione, nella consapevolezza di appartenere ad un corpo che necessita di me. In forza del Battesimo io non sono un'isola, ma un membro vivo di quel vivente Corpo Mistico che è la Chiesa, dove tramite la parola di Dio e i Sacramenti scorre la vita di Cristo. È necessario per noi Cristiani avere Spirito di comunione, le membra pur essendo diverse tra di loro, ma facendo parte dello stesso corpo si aiutano fra di loro, pur non perdendo l'identità originale di ciascuno. Così deve essere per superare l'individualismo, la superbia e la concorrenza, per contribuire al bene comune. Soprattutto abbiamo la necessità di essere attenti, nel riconoscere lo Spirito che viene a noi incontro attraverso voci inconsuete. «Il vento soffia dove vuole e ne senti la voce, ma non sai da dove viene né dove va: così è chiunque è nato dallo Spirito» (Gv 3,8). Abbiamo bisogno di stabilire legami di amicizia, dobbiamo farci carico della fragilità dei fratelli che sono nel bisogno, questa è la chiesa che vuole Gesù, è l'amore vicendevole che deve prevalere su tutte le cose. È questa la Chiesa del Signore!

Meditando su corpo e membra possiamo farci qualche domanda

- Sento la mia comunità come un corpo, con molte membra, ognuna delle quali realizza il suo compito specifico?
- Qual è il mio compito all'interno di questa comunità?

Giuliano e Massimo



Quando inizia il catechismo ?

Questa pandemia fa indossare le mascherine e fa cadere le maschere. L'illusione di vivere sani in un mondo malato si è sgretolata, insieme a tante altre false sicurezze. Messa come tutti alla prova, anche il mondo della catechesi fatica comprensibilmente a trovare punti di riferimento. Si potrebbe dire che viviamo la tensione tra il desiderio autentico di continuare ad iniziare ed accompagnare alla fede, da una parte, ed il trovarci privati delle occasioni, del linguaggio e degli strumenti consueti, dall'altra. Via via abbiamo dovuto prendere delle decisioni per superare il rischio di perdere questo tempo anziché viverlo come occasione di feconde novità.

Abbiamo introdotto la messa del sabato con i bimbi del catechismo per parteciparla con loro come incontro di crescita nella fede. Riunirci insieme è medicina preziosa per le distanze prodotte dalla pandemia. L'incontro con Gesù attraverso l'ascolto della sua Parola, i gesti dell'ultima cena è stimolo efficace ad essere presenti, più che a farselo raccontare da altri; pregare insieme, fare silenzio sapendo perché, è assai educativo. Potere uscire non annoiati, ma arricchiti da molteplici doni, non ha prezzo! Infatti è dono gratuito di Dio che viene e sta in mezzo a noi. Notiamo una certa resistenza a comprendere che la partecipazione alla Messa è *catechesi originaria*, concentrata nel tempo fortissimo della celebrazione liturgica, incontro di amici, anzi di fratelli e sorelle che si vogliono bene, che vincono la dispersione del mondo per trovarsi insieme e condividono speranza e fiducia, difficili da mantenere in una società liquida e con sistemi di pensiero nebulosi. Quanto aiuta sapere che esiste una direzione che dà senso alla vita, che c'è una verità con cui confrontarsi per costruire se stessi senza perdersi nell'indefinito dei sentimenti, che un Amore infinito ci avvolge sempre e dovunque.

Stiamo sperimentando la bellezza di vedere a messa genitori e bimbi assieme, a farci domande nuove per risposte che possono diventare sorprese anche per noi grandi. Alterniamo i gruppi tra il sabato e la domenica, per evitare assembramento, ma anche per non lasciare la messa domenicale senza i bimbi. I catechisti accolgono, incontrano, diventano amici delle famiglie, animano e coordinano attività, fanno domande e rispondono alle curiosità dei bimbi, aiutano ad entrare nella celebrazione e a uscirne per portare qualche cosa dell'incontro con Gesù nella vita di casa e di scuola.

Quando comincia il catechismo? Domanda plausibile e frequente in questo periodo. Speriamo di tornarci presto alla normalità dei nostri incontri. Torneremo comunque convinti che alcune esperienze dovranno rimanere: la partecipazione alla messa come appuntamento festivo al quale i cristiani non possono mancare, la presenza della famiglia che accompagna i figli nella crescita della fede, la necessità di tenere conto di chi abbiamo davanti, a messa, perché vi sia la comprensione da parte di tutti di ciò che avviene: l'incontro con il Signore.

Voglia di riprendERE

"Estate ragazzi si può fare o rimandiamo all'anno prossimo?" È stata la domanda che ci ha accompagnati per tutta la primavera 2021. Noi coordinatori, ci siamo trovati a riflettere su cose fosse Estate ragazzi, che significato avesse per noi e per i ragazzi; se poteva avere senso farla nonostante le tante limitazioni causate dal covid. Abbiamo riflettuto sui nuovi bisogni con i quali i ragazzi uscivano da un lungo periodo di isolamento e quarantena, primi fra tutti il bisogno di relazioni reali, di condivisione e stare insieme. Abbiamo deciso di dare spazio a questi bisogni, di non mettere al centro le limitazioni, ma i ragazzi. Ci siamo confrontati con loro riguardo i nostri tanti dubbi e le nostre perplessità, e quando abbiamo chiesto "volete fare estate ragazzi quest'anno?" hanno risposto con un SI tanto carico e deciso che non potevamo più tirarci indietro. Estate ragazzi 2021 è stato un momento di semi-normalità per tutti i ragazzi, bambini e animatori, un modo per ritrovare quel contatto umano che era stato fermato per un anno. È stata una sfida per tutti, abbiamo dovuto modificare le nostre abitudini e uscire dalla nostra *comfort-zone*, ma ciò ha stimolato molto di più e la riuscita di questo progetto, ci ha portato il doppio della soddisfazione.

Ragazzi che correvano sotto il sole nonostante la mascherina, amicizie che sono nate, un gruppo che si è formato e la gioia dei bambini, questo è ciò che ci è rimasto nel cuore.



PER NATALE UN REGALO ALLA PARROCCHIA ? - Chi desidera contribuire alle spese di gestione della comunità e al sostegno della Caritas parrocchiale lo può fare attraverso le offerte in parrocchia, oppure versando nel conto corrente: IBAN CASTAGNOLO - IT14 L030 6937 0621 0000 0005 578 - MADONNA POGGIO - IT37 Z070 7237 0600 1200 0119 147 - LE BUDRIE - IT38 P070 7237 0600 1200 0123 453 - LORENZATICO - IT42 A070 7237 0600 1200 0146 066 - ZENERIGOLO IT18 U070 7237 0600 1200 0129 799. *Il Signore che vede nel segreto, vi ricompenserà !*